

## Marianne Vos strepitosa: il Trofeo Binda è ancora suo

**Pubblicato:** Domenica 28 Marzo 2010



La reginetta del nord **Marianne Vos** vince per il secondo anno di fila a Cittiglio e indossa di diritto la maglia di leader della coppa del mondo. La ventitrenne olandese **non ha avuto bisogno dell'aiuto della pioggia e del freddo dello scorso anno** per sbaragliare le avversarie: sotto il sole caldo e con una leggera brezza **ha regolato in volata le avversarie di sempre** della sua giovane carriera, la svedese Emma Johansson (terza) e la beniamina di casa **Noemi Cantele**, quinta.

Centoventinove i chilometri da percorrere per questa dodicesima edizione del Trofeo Binda, con un **percorso profondamente rivisto** rispetto agli anni precedenti: nei primi sessanta chilometri doppio passaggio sul circuito cittadino nell'abitato di Luino e la salita di Brinzio, prima dei quattro giri con l'ascesa di tre chilometri verso Orino. Nella prima metà di gara **l'accelerazione impressa dalle migliori ha fatto brutalmente selezione**: al Gran Premio della Montagna di Brinzio nel plotone di testa sono rimaste in una ventina. Tra loro **tutte le osservate speciali della categoria**: dalla Vos a Emma Pooley, dall'inglese Nicole Cooke alla svedese (seconda classificata lo scorso anno) Emma Johansson. Oltre naturalmente a Noemi Cantele, alla testa della HTC Columbia, forte del contributo delle compagne Judith Arndt e Linda Villumsen. I continui attacchi nei primi tre passaggi – anche ad opera di Tatiana Guderzo – sulla salita di Orino non hanno scremato ulteriormente il gruppo, rimasto sempre intorno alle venti unità: in testa al gruppo spesso le australiane Ruth Corset e Rachel Neylan, marcate strette dalle atlete della Columbia e dalle olandesi Vos e Bosman, raggiunte proprio all'ultimo giro da Loes Gunnewijk, sgusciata fuori dal gruppo che veleggiava a tre minuti e passa.

**A dar fuoco alle polveri nel finale** ci ha pensato poi **la russa Olga Zabelinskaja**, protagonista di un duplice attacco: all'ultimo passaggio su GPM di Orino aveva guadagnato dieci secondi, erosi solo minimamente al passaggio sotto la *flame rouge* dell'ultimo chilometro, all'ingresso dell'abitato di Cittiglio. All'ultimo tornante della discesa, nel frattempo, una caduta aveva

messo fuori gioco l'austriana Neylan, la russa Molicheva e soprattutto la Pooley. Sulla curva finale che immetteva sul rettilineo del traguardo la Zabelinskaya ha perso qualche secondo, si è vista passare dalle inseguatrici a duecento metri dalla linea. E nella volata finale **Marianne Vos non ha avuto rivali**: ha lasciato sulle sue ruote la connazionale Martine Bras e Emma Johansson ed è andata conquistare la prima maglia di leader della Coppa del mondo, in questa stagione 2010. **Quinta Noemi Cantele**, che anche nell'ultima ascesa a Orino ha tentato l'allungo sul gruppo delle migliori. La Vos si è confermata reginetta del ciclismo femminile, su strada come nel ciclocross: la stagione invernale, coronata dalla conquista del titolo mondiale a Tabor, in Repubblica Ceca, a fine gennaio, è stato il punto di forza che le ha permesso di presentarsi all'avvio della Coppa del Mondo con una forma imbattibile.

## **12° Trofeo Binda – Coppa del mondo**

129 km (media vincitrice 37,280 km/h)

1) Marianne VOS (Ola; squadra nazionale) 129 km in 3.27.37, media 37,280 2) Martine Bras (Ola- Gauss RDZ) s.t. 3) Emma Johansson (Sve; Redsun Cycling) s.t. 4) Ruth Corset (Aus; squadra nazionale) s.t. 5) Noemi Cantele (Ita, Htc Columbia) s.t.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it